

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

**PATTI DI ASSOCIAZIONE**

	Annata	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
• a domicilio	• 20	• 10.50	• 6.—
Per tutta Italia franca di posta	• 22	• 11.50	• 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 108.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 20 la linea o spazio di linea in carattere testino.  
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.  
Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.  
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

È aperto l'abbonamento al nostro Giornale pel terzo trimestre ed alle condizioni in corso.

Quegli associati che non hanno peranco inviato il saldo dei trimestri già scaduti, sono pregati a volerlo spedire sollecitamente.

**L'AMMINISTRAZIONE**

**Un Proclama legitimista**

Se la lettera di Enrico di Borbone comparsa nell'Union non è apocriфа, essa è una prova che i corifei del vecchio mondo non hanno menomamente decampato dalla tattica antica di sacrificare al proprio interesse la pubblica pace, e quegli stessi principii che dichiarano di professare.

Il conte di Chambord, mentre annunzia nella sua lettera, di assentarsi per non fornire pretesti alla discordia, ne lancia la face in mezzo al popolo francese, agitando la bandiera del Legittimismo, nel punto in cui il popolo stesso dà esempio di rara saggezza, mostrandosi coll'espressione dell'urna bramoso soltanto di ordine e di autorità, e lasciando impregiudicati, non che i diritti di ogni pretendente, anche i principii della forma di governo.

Il proclama legitimista ha voluto modellarsi sopra quello di un candidato qualunque che si presenta a' suoi elettori: esso entrò addirittura anche nel campo amministrativo, professandosi fautore di quel decentramento, che adesso è divenuto la bandiera di tutti coloro, i quali si sentono chiamati a riformare e felicitare l'umanità. Con altra parola è la smania dei governi, medicata col cataplasma della unità politica, da applicarsi anche dove questa unità non è peranco bene assicurata, nè cementata, e da mandare in frantumi con un calcio alla prima occasione.

Non entriamo a discutere fin dove il principio potrebbe essere utilmente applicato, ma è certo che in bocca di Enrico V avrà fatto sorridere i suoi stessi seguaci, i quali devono meravigliarsi che dall'alto soglio di S. Luigi discendano parole confortanti al più comune programma elettorale.

Si può essere sicuri che la voce del Borbone non troverà gran eco nel cuore della maggioranza dei francesi, malgrado ch'egli impegni la propria parola di non ripristinare nè le decime, nè i diritti feudali. È vero ch'egli soggiunge di voler conservare la bandiera bianca, quella quale si è fatta la unità della patria; e siccome un francese di oggidì non può essere indifferente alla perdita dell'Alsazia e della Lorena, questo ritorno col pensiero all'unità avrebbe il significato di un programma di rivendicazione di quelle due provincie. Forse in ciò l'appello del Borbone è meno difettoso; ma

potrebbe nel momento attuale, e sotto questo riguardo esprimersi altrimenti? Egli mostra fiducia nell'esercito francese, e non teme di mettere nelle sue mani la bandiera degli antichi Re.

Su questo particolare non sapremmo come le speranze del conte di Chambord sarebbero secondate: negli ultimi tempi l'esercito, o piuttosto il nucleo che lo rappresenta, si mostrò animato dal solo sentimento del dovere, e dalla grave missione del ristabilimento dell'ordine. È difficile distinguere per ora le inclinazioni politiche, e l'appoggio che l'uno o l'altro dei pretendenti potrebbe trovarvi nelle sue file.

Lo stato della Francia è precario: il tempo non è molto lontano in cui essa dovrà sciogliere l'enigma, se le preme riacquistare, col suo posto nel mondo, la quiete e la prosperità.

**NOSTRA CORRISPONDENZA**

Milano, 8 luglio.

(E) - Un luogo stuolo di persone accompagnava stamane all'ultima dimora la salma della nobil donna Cristina Trivulzio di Belgioioso.

Fu una delle donne per alto ingegno, per cospicui natali, per ricco censo, per straordinaria avvenenza delle più ragguardevoli del nostro tempo. Scrisse alcuni volumi sul domma cattolico, fu collaboratrice della *Revue des deux mondes* ove pubblicò specialmente moltissimi articoli descrittivi dei costumi e del governo delle popolazioni dell'Asia Minore; alcuni anni fa un suo libro sulle condizioni ed avvenire di Italia fu accolto come una delle opere meglio pensate, corredate di acute osservazioni sullo stato di quell'Italia, a cui la gentildonna consacrò ricchezze ed ingegno. Giustamente il Bonghi scrivendo un cenno necrologico sulla Belgioiosa ha terminato col dire che sulla pietra che covrirà per sempre il cadavere di lei, si potrà scrivere che sotto essa riposa una donna la cui mente non ebbe posa, il cuore non conobbe odio e la virtù vinse ogni contrasto.

La campagna aperta tra i giornali per le elezioni amministrative fa scorgere fin d'ora l'esito delle stesse, poichè la lista proposta dall'Associazione costituzionale fu accolta da tutti i periodici del partito moderato, ed alcuni anche da quelli dell'opposizione. Il *Secolo*, more solito, fece dell'eccelettismo elettorale, pigliò un nome da una lista, un nome dall'altra e ne ammannì una salsa piccante ai suoi lettori; per contentar tutti ottenne un successo... di completa illarità.

Il Bonghi colla fine del corrente anno cessa dal dirigere la *Perseveranza*. Egli assumerà la direzione d'un giornale che si fonderà in Roma. Vari nomi sono messi innanzi, tra i quali quello del *Beladini*, come successori al Bonghi, ma ritengo ogni notizia ancora pre-

matura, giacchè il Consiglio d'Amministrazione di quel giornale non ha nulla ancora deciso in proposito.

**IL SENATO BELGA E L'ITALIA**

Il telegramma ci ha già fatto conoscere le dichiarazioni del sig. d'Anethan ministro degli affari esteri in Belgio riguardo alle istruzioni che il ministro stesso aveva trasmesse all'inviato belgio in Italia, quando questi fu avvertito che la capitale del Regno, col 1° luglio, veniva trasportata a Roma.

Oggi i giornali di Bruxelles ci reano il rendiconto della seduta del Senato belgio, del 3 corrente, in cui quelle dichiarazioni vennero fatte.

Alle medesime diede luogo una interpellanza del sig. Casier de Hemptinne (olericale), il quale disse che se l'inviato belgio seguiva il re Vittorio Emanuele ed il Governo italiano a Roma, ciò equivaleva a riconoscere e sancire l'usurpazione sacrilega degli Stati del Paps. Secondo lui, grande sarebbe stato lo sdegno del Belgio per questo riconoscimento: «Se l'ordine di cui parlo non venne dato, egli disse, deh! non lo sia mai; se venne dato e non ancora eseguito, lo si ritiri, n'è ancor tempo, per non trarre sulla nostra patria la vendetta di colui che giudica i popoli o i re.»

Il sig. d'Anethan ministro degli affari esteri rammentando innanzi tutto la tenuta del Governo belgio fin dal principio dell'occupazione di Roma per parte dell'Italia. Il Belgio, egli disse, vuole l'indipendenza del Pontefice e deve adoperarsi affinché la medesima sia garantita, anche per mezzo di un atto internazionale. Ma al tempo stesso è vincolato dai doveri della neutralità, condizione necessaria della sua esistenza. Questi doveri non gli impingono di approvare e di sancire ciò che venne fatto in Italia, anzi gli lasciano piena libertà di giudicare quegli avvenimenti e di adoperarsi nel senso che reputa più conforme a' proprii interessi. Ma d'altro canto non può nemmeno, senza uscire dalla neutralità, assumere un contegno ostile all'Italia e compromettere le sue relazioni con essa.

Questi sono i principii censurati in due dispacci, 12 gennaio 1871 e 30 dicembre 1870, indirizzati il primo al ministro belgio a Firenze ed il secondo al ministro belgio a Roma, come pure in una circolare 28 gennaio 1871, agli agenti diplomatici del Belgio all'estero.

Quando il ministro belgio a Firenze comunicò al sig. d'Anethan l'avviso ricevuto dal trasferimento della capitale italiana per i primi di luglio, il signor d'Anethan gli rispose nei termini seguenti:

Bruxelles, 20 giugno 1871.

Sig. ministro! Il sig. Visconti Venosta ci ha fatto sapere che il ministero degli affari esteri sarà trasferito a Roma il primo luglio.

Quando il Re ed il suo Governo saranno stabiliti a Roma, voi dovete pure trasferirvi colà, come vi si trasferiranno, giusta le informazioni pervenutemi, i rappresentanti della maggior parte delle altre Corti.

Io non determino il momento in cui

deverete lasciar Firenze; non conviene nè troppo affrettarsi, nè troppo indugiare; vi regolerete secondo ciò che faranno i vostri colleghi.

La continuazione della vostra residenza a Roma dipenderà dalle circostanze e soprattutto dal soggiorno del Re in quella capitale.

Mi terrete al corrente di tutto ciò che potrà far mutare la situazione, come pure delle disposizioni e degli atti degli altri ministri, affinché io possa, occorrendo, modificare o fare aggiunte alle presenti istruzioni.

Gradite, ecc.

Firmato: Barone D'ANETHAN.

Alcuni giorni più tardi, il ministro degli affari esteri del Belgio, scriveva al rappresentante belgio in Italia questo altro dispaccio:

Bruxelles 24 giugno 1871.

Signor ministro. Invitandovi a trasferire a Roma la sede della Legazione, non ho potuto avere intenzione, è superfluo il dirlo, di dare un'approvazione, neppure implicita, al nuovo stato di cose costituito in Italia.

Non metto in dubbio che gli altri Governi che inviarono lo stesso invito ai loro rappresentanti a Firenze, non hanno inteso più di noi di dare un giudizio sugli avvenimenti testè compiuti.

Se il Governo italiano volesse attribuire una diversa interpretazione alla risoluzione presa dal Governo del Re, converrebbe astenersi, prima di averne riferito, dall'eseguire le istruzioni del 20 corrente.

Aggiungerò, signor ministro, che il Belgio, manterrà la sua rappresentanza nella penisola come ora è stabilita; la Legazione presso la Santa Sede continuerà dunque ad esistere in modo affatto indipendente, e la nostra situazione diplomatica in Italia comprenderà, come in passato, un ministro accreditato presso il Re Vittorio Emanuele, ed un altro ministro accreditato presso il Papa, vale a dire che non sarà modificata dal fatto della vostra presenza a Roma.

Per ciò che riguarda il momento in cui dovrete, eventualmente, lasciar Firenze, non risponderete alle intenzioni del vostro Governo, se vi recate a Roma prima che vi si sia trasferito il maggior numero dei vostri colleghi. Il paragrafo 3° del mio dispaccio del 20 deve essere inteso in questo senso.

Gradite, ecc.

Firmato: D'Anethan.

P. S. Se uno o parecchi dei vostri colleghi domandassero del congedo e si astenessero di recarsi a Roma, favorite d'informarvene immediatamente.

Data lettura di questi documenti, il signor d'Anethan così ha conchiuso il suo discorso:

Ecco, dunque, le istruzioni date dal Governo. Le sottopongo all'imparziale apprezzamento del Senato. Esse dimostrano che sono rimasto fedele ai principii da me proclamati in questo stesso luogo. Non abbiamo protestato, e noi potevamo, contro l'occupazione di Roma. La conseguenza di questa presa di possesso doveva essere la residenza del Re d'Italia in quella città. Dovevamo noi vietare al nostro ministro di seguirlo? Sarebbe stata una rottura coll'Italia e ci saremmo isolati.

Invitando l'ordine al nostro ministro

di seguire il Re, non riconoscavamo alcun nuovo Governo, adempivamo soltanto un uso diplomatico, ed il nostro atto non è un riconoscimento nè un'approvazione.

Le riserve da noi fatte dimostrano che quest'atto nulla ha di ostile alla Santa Sede, poichè manteniamo il nostro rappresentante presso il Papa, mentre una diversa condotta sarebbe stata un atto di ostilità contro il Governo italiano. Abbiamo fatto conoscere i nostri sentimenti, ma abbiamo pure voluto mantenere le nostre buone relazioni con l'Italia, lochè ci permetterà di difendere gli interessi che a noi stanno a cuore quanto al sig. Casier.

Presero quindi la parola altri oratori, il sig. Solvay il quale giudicò che il ministero non avesse fatto abbastanza in favore del Papa, i signori Reyatjens e De Selys Longchamps, i quali difesero l'Italia. Quest'ultimo disse che protestava contro le accuse mosse al Governo italiano. Il sig. Dolez disse che approvava il sig. d'Anethan d'aver agito più come ministro della nazione belga che come attollo.

Finalmente venne approvato con 40 voti favorevoli e 6 astensioni il seguente ordine del giorno proposto dal signor D'Asprement di Linden:

« Il Senato soddisfatto delle spiegazioni date dal ministro degli affari esteri « passa all'ordine del giorno. »

**NOTIZIE ITALIANE**

ROMA, 8. — Ieri i delegati dell'Amministrazione delle ferrovie *Alta Italia, Italia Meridionale, e Romana*, si sono uniti presso S. E. il Ministro dei lavori pubblici commendator Gadda per studiare un orologio che meglio convenga alle nuove condizioni del paese. (Concordia)

— 7. — Il ministro inglese è ripartito, dirigendosi a quanto si dice a Venezia.

FIRENZE, 8. — Il banchetto offerto da alcuni senatori e deputati al sindaco e alla Giunta di Firenze ebbe luogo la sera del 6 e riuscì molto animato. I brindisi furono molti e tutti belli. L'illustre generale La Marmora bevve alla salute della città di Firenze, il Peruzzi al Parlamento italiano, il senatore Vigliani al Re d'Italia.

— La *Nazione* crede si stia cercando da alcuni autorevoli personaggi che circondano il pontefice un *modus vivendi* tra il Governo italiano e la santa sede. Sembra che Kübeck, ministro di Austria in Italia, fosse l'intermediario per le possibili trattative.

NAPOLI, 7. — La prima sezione del Congresso internazionale marittimo discusse sul rispetto della merce nemica in tempo di guerra, purchè non costituisca contrabbando.

Approvò a grande maggioranza l'ordine del giorno proposto da Guerrieri-Gonzaga così concepito:

« La Sezione emette il voto che la proprietà privata sia esente da cattura o confisca per parte delle navi belligeranti, purchè tale esenzione non si estenda alle navi ed ai carichi, che tentino entrare in porto bloccato dalle forze navali di uno dei belligeranti. »

Relatore della proposta all'assemblea generale del Congresso fu nominato lo stesso signor Guerrieri Gonzaga.

GENOVA, 7. Il raccolto delle olive presenta la più bella prospettiva: ciò che sorprende i pratici sapendo essi che l'anno susseguente a quello di un grande raccolto, com'è il caso, l'olivo produce pochissimo o niente.

SPEZIA, 6. — Leggesi del giornale La Spezia:

L'impresa Farness ha già incominciato a far fare le necessarie escavazioni nella seconda darsena del nostro R. Arsenal militare marittimo.

La R. piro corazzata Castelfidardo, che ora trovasi a Napoli, viene fornita di materiali di consumo per sei mesi di campagna, e per mezzo della medesima si fanno pervenire anche alla R. piro corazzata Roma i materiali di consumo per sei mesi.

RAVENNA, 6. — Scrivono alla Gazzetta di Venezia:

Un'altra vittima del proprio dovere. Questa notte alle tre ant. una guardia daziaria di Porta Alberoni veniva uccisa con due colpi di arma da fuoco, mentre apriva a chi bussava. Perché? Perché onesta e zelante. Da chi? Al solito, non si sa, ma si può dire senza temere di errare, d'ordine della solita società, che non vuole uomini onesti... è estrazione, e leggi eccezionali... Al pubblico il perché.

— Scrivono da Lugo al Ravennate:

Certo N. N. del Lughese teneva seco da alcuni anni una donna, e, per causa che ignora, la licenziava da casa propria. I fratelli di lei volendo vendicare la sorella, nel giorno 5 corrente mese, saputo che N. N. era in Lugo, si davano a cercarlo, e invece di lui, trovato un suo amico, appunto perchè amico di N. N. e per questo solo motivo, lo maltrattavano e peronotevano. Dopo di ciò, trovato un fratello dello stesso N. N. gli esplodevano contro un colpo di pistola, il cui proiettile se lasciava illeso il mal capitato, andava però a ferire in un piede una donna, che per caso, si trovava sul luogo, e che non aveva parte alcuna nel fatto. Tutto ciò avveniva di pieno giorno. X. Y.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 5. — La Patrie reca: Il maresciallo Mac-Mahon e il generale Borel, suo capo di stato maggiore generale, lasciarono Parigi per stabilirsi a Versailles con tutti gli ufficiali della loro amministrazione.

— Si stanno prendendo le disposizioni necessarie per organizzare a Sartory vicino a Versailles, un campo permanente in sostituzione di quello di Châlons e che potrà contenere all'epoca delle grandi manovre, due corpi d'armata.

Questo campo sarà aperto non appena sarà sgombrato dalle baracche che servono d'alloggio ai prigionieri e dai depositi del materiale di guerra.

— 6. — Corre voce accreditata che Favre, Simon e Lambrecht siano per dare le loro dimissioni. La sinistra dell'Assemblea farà prossimamente la proposta di prolungare di due anni i pieni poteri al signor Thiers.

— Leggesi nel Soir:

Potrebbe, avvenire che prima di due mesi l'Assemblea nazionale non fosse più installata a Versaglia, ma a Parigi. Si parlò molto di questo progetto nella sala di un ministro, le cui conversazioni hanno quasi un carattere ufficiale. Si aspetterebbe, a quanto si disse in quel circolo, sino a dopo le vacanze d'agosto.

— 7. — Leggesi nel Constitutionnel:

Dicesi che verso la fine del mese corrente o al principio d'agosto, la città di Parigi negozierà un prestito per far fronte alle nuove spese che dovrà imporsi allo scopo di ricostruire i suoi monumenti distrutti, regolare gli indennizzi dovuti ai proprietari e pagare i debiti arretrati che sono considerevoli.

GRECIA, 4. — I giornali greci tengono un linguaggio violento contro la Turchia per l'affare Tricoupi, che come si sa, la Turchia non volle riconoscere come ambasciatore greco. Non si è confermata così la voce corsa, che la Russia fosse riuscita ad appianare le differenze tra la Grecia e la Turchia.

ATTI UFFICIALI

5 luglio

La legge del 20 giugno con la quale è sancionato che in tutti i comuni del regno sarà fatto un censimento generale che prenda lo stato della popolazione di fatto alla mezzanotte del 31 dicem. 1871.

R. decreto del 25 maggio con il quale è autorizzata la Società di credito anonima per azioni nominative, avente sede in Montevarchi sotto la denominazione di Banca Valdarnese, e ne è approvato lo statuto sociale introducendovi alcune modificazioni.

6 luglio

R. decreto che determina le norme per la notificazione degli atti giudiziari al ministro della guerra.

R. decreto che approva, salve alcune modificazioni, gli statuti della Banca Popolare di credito d'Imola.

Nella parte non ufficiale contiene un elenco di corpi morali che volarono indirizzi al Re ed al Governo in occasione del trasporto della capitale a Roma.

Cronaca Cittadina E NOTIZIE VARIE

Beni ecclesiastici. — All'asta tenutasi da questa Intendenza di finanza nel giorno 8 corr. furono venduti N. 9 lotti dello stimato complessivo valore di L. 25929,71 con un aumento complessivo di L. 5950.

Circolo popolare. — Sappiamo che nell'ultima adunanza vennero accettate le dimissioni, dalla carica di presidente, del sig. avv. Filippo Cocchi, e si deliberò che il Circolo non si occupasse per questa volta delle prossime elezioni amministrative.

Teatro Nuovo. — L'Impresa sggregò alla compagnia di canto per la corrente stagione l'artista signora Bies Da Ponti.

Concerto. — La musica del 27° reggimento fanteria eseguirà oggi 9 luglio, dalle ore 6 alle 8 pom. in Piazza Vittorio Emanuele i seguenti pezzi.

- 1. Marcia, Speranza . M.° Pezzana
2. Sinfonia, Marta . . . De Piotow
3. Cavatina. Originale per tromba . . . . . Dissona
4. Mazurka, Duchessa S. Arpino . . . . . Troisi
5. Duetto, I Due Foscari . Verdi
6. Valtzer, Promozioni . . Strauss
7. Duetto, Rigoletto . . . Verdi
8. Polka, I buoni popoli . . Marino

Un fruttivendolo. — Stamane sulle Piazze un fruttivendolo erasi fermato per esercitare il suo piccolo commercio in una località occupata dalle prescrizioni municipali.

Invitato ripetutamente da una delle guardie a trasportarsi altrove, non solo rifiutavasi di obbedire ma si rivolse menando un pugno alla guardia, per cui fu immediatamente arrestato.

Quando esiste una prescrizione tutti devono osservarla, ed è poi un'assoluta violenza opporsi a chi ha l'obbligo di farla rispettare.

Violenze. — Verso le ore 10 di ieri sera transitavano pacificamente per la via di circovallazione, che dalla Porta di Codalunga mette alle Porte Contarine, diversi cittadini, quando ad un tratto scorgono una compagnia di individui preceduti da una avanguardia composta di quattro esportoni che gridano ai compagni: datti, datti. Allora cominciò una grandinata di sassi sui cittadini, che avevano il disavvantaggio di essere in cinque contro circa una trentina; e per quello che poterono si difesero. Non furono rispettate neanche delle donne con una bambina che passavano in quel momento per di là.

Peccato che in quel momento non si sia trovato di passaggio colà alcun agente di pubblica sicurezza.

Decisione. — Il Consiglio di Stato ha pronunciato il seguente avviso:

« Le adunanze del Consiglio comunale non possono essere tenute fuori del territorio del comune né fuori dell'ufficio

comunale. Osservando ragioni d'ordine pubblico per tutelare la libertà delle deliberazioni comunali, la legge ha determinati i mezzi precisi con cui deve provvedersi a tale oggetto. Fra questi mezzi non va compresa la facoltà al prefetto di autorizzare le sedute fuori del comune o dell'ufficio comunale. »

Pubblicazioni. — Venne pubblicata in questi giorni col tipi F. Sacchetto una nuova edizione del libro: La stenografia italiana, secondo il sistema di Gabelsberger, esposta da Leone Bolaffio.

Esso il giudizio che ne dà la Perseveranza:

Oltrechè interamente rinnovato dall'autore, questa edizione, per l'accuratezza e precisione delle tavole, sarà di validissimo sussidio agli studiosi di un arte che, mercè lo zelo dello stesso dottor Bolaffio, sembra sia per prendere un sensibile sviluppo anche fra noi.

È un aureo libriccino, in cui in poche pagine sono condensate con mirabile chiarezza e concisione tutte le regole del metodo, cosicchè chiunque, per poco che vi metta d'intelligenza e d'applicazione, lo può apprendere in breve spazio di tempo.

Ciò che nel sistema di Gabelsberger colpisce e persuade, si è che la stenografia non è più una combinazione di segni pressochè cabalistici, ma al postutto la surrogazione di un alfabeto assai più semplice e facile di quello ordinariamente usato. Cosicchè a ragione il Bolaffio, accennando nella sua prefazione ai vantaggi della stenografia, avverte com'essa sia destinata non solamente a fotografare l'altrui discorso, ma a compo più utile, quello di sostituire negli usi più comuni la scrittura ordinaria.

CENNO NECROLOGICO

Lelio Rabbino Della Torre non è più.

Nato in Cuneo l'11 Gennaio 1805 salutò l'alba del 9 Luglio e spirò.

Professore per 40 anni in questo Istituto Rabbinate, delle lettere italiane e straviere fu cultore assiduo e felice, e fu primo in Europa ad insegnare cattedraticamente la scienza dei canoni mosaici, ed a dettare leggi di sacra oratoria israelitica, cui coi precetti e col'esempio a splendore inusato condusse.

Altri parlerà dei molteplici e pregiati suoi favori di ebraica letteratura e dell'influenza esercitata per la difesa e pel progresso dei suoi correligionari.

Noi non ci sentiamo di tesserne l'elogio, ci limitiamo a versare una lagrima sulla spoglia d'un amico venerato.

Marito e padre tenerissimo, carattere franco, mente eletta, ebbe la vigorosa tempra subalpina, e fu ognora infiammato di patrio affetto. Egli porta seco stima universale e lascia di sé vivo il rimpianto. S.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICCO di Padova

10 luglio
A mezzodi vero di Padova
Tempo Medio di Padova
Ore 12 m. 4 s. 58,3
Tempo medio di Roma ore 12 m. 7 s. 25,4
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, di m. 30,7 dal livello medio del mare

Table with 3 columns: S luglio, Ore 9 a., Ore 3 p., Ore 9 p. Rows include Barometro a 0°-mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo, and temperature data.

ULTIME NOTIZIE

La Gazzetta d'Italia nel suo dispaccio particolare del 7 corr. ci dà la notizia, che la Giunta del Municipio

di Roma sulla proposta del commendatore Placidi, decretava la cittadinanza romana ai Sindaci dei capoluoghi di Provincia.

È questo un sintomo del romanismo cui allude il giornale la Nazione nel suo articolo di fondo dell'8 corr.?

Il Municipio di Roma può a titolo di onore e di riconoscenza decretare la cittadinanza romana a cittadini privati benemeriti, ma commetterebbe un anacronismo e si mostrerebbe ben poco informato allo spirito dei tempi nuovi e del principio nazionale italiano se sognasse di fare rivivere la cittadinanza romana quale privilegio, quale segno di supremazia di Roma sulle altre città italiane. Guardiamoci dal far rivivere il romanismo antico che fu la rovina dell'Italia all'epoca dell'impero romano. Le città italiane non potrebbero permettere che i loro Sindaci accettassero un diploma di cittadinanza che sarebbe non onorifico per esse, ma simbolo di vassallaggio a Roma.

Principis obsta. Roma capitale d'Italia non è che la sede del Governo e non può nè deve sostituirsi alla Nazione.

DISPACCI ELETTRICI (Agenzia Stefani)

PARIGI, 8. — Il Journal Officiel dice che in vista dell'applicazione della legge del 12 maggio relativa alla rivendicazione dei beni alienati, il governo dichiara che l'insurrezione di Parigi cessò il 7 giugno.

MADRID, 8. — Il Congresso discute il rapporto della commissione del bilancio. Serrano domanda che la Camera approvi le proposte della commissione, e dice che non resterà mai al ministero se la conciliazione venisse a rompersi. Il Congresso prese in considerazione la proposta relativa alla riforma della legislazione forestale.

PARIGI, 8. — Le notizie dei giornali sullo scambio di spiegazioni fra l'Italia e la Francia in occasione della partenza di Choiseul sono prive di fondamento. Le nuove relazioni tra la Francia e l'Italia non sono minimamente alterate.

Il manifesto di Chambard ottiene poco successo; credesi che impedirà che i progetti di diffusione si realizzino. I duchi di Nemours e d'Alençon visitarono ieri Thiers.

VERSAILLES, 8. — Assemblea. — La discussione della legge dipartimentale fu interrotta da una comunicazione del ministro di finanza che disse: Dopo la presentazione del progetto per nuove imposte arrivarono nei porti enormi carichi di certi articoli. Il ministro domandò quindi che l'Assemblea voti immediatamente una parte di queste imposte, altrimenti il tesoro perderebbe giornalmente parecchi milioni. L'Assemblea decise di procedere immediatamente alla discussione e votazione delle nuove imposte proposte il 16 giugno. Approvaronsi quindi successivamente le nuove imposte, le cui cifre sono diggià conosciute, sul caffè, zucchero, cacao, tè e altre derrate coloniali, sugli alcool, tabacchi, mielasso e petrolio. Le merci partite prima della presentazione del progetto pagheranno secondo l'antica tariffa. Il complesso del progetto è approvato con 483 voti contro 5.

SPETTACOLI

TEATRO NUOVO. — Si rappresenta il I. II. e IV. atto dell'Africana con ballo grande Zelia. — Ore 9.

Bartolomeo Moschin ger. resp.

In seguito al Comunicato che si riferisce allo scioglimento del Consiglio Comunale di Abano, inserito nel nostro Giornale, N. 182 del 3 corr., Cronaca Cittadina, venne intimata al nostro Gerente responsabile a termini di Legge la pubblicazione della seguente

RISPOSTA

Il Comunicato inserito nel N. 182 del 3 luglio corr. del Giornale di Padova, relativo allo scioglimento del Consiglio Comunale di Abano, fu certamente un'improvvisa manifestazione di idee che offendono le persone che componevano il disciolto Consiglio del Comune di Abano. Se que to più non esiste per ordine Reale, esistono però i membri che lo componevano, ed erano la maggioranza, i quali sono stati insultati, quaschè con la loro deliberazione del 5 giugno 1871 avessero recato sfregio alla legge ed alla pubblica moralità.

Se la parola di un Re avesse pronunciato così severo verdetto, i sottoscritti dovrebbero colla coscienza dell'uomo onesto, tuttavia chinare il capo ai supremi voleri, ma posciachè questa indecente taccia venne loro attribuita da un anonimo, coperto dallo scudo di un gerente responsabile, dichiarano i sottoscritti, che gravi questioni amministrative consigliarono temporariamente quella deliberazione, e che era coscienzioso si studiasero prima i fatti dovendo anche una Commissione eletta nel Consiglio fare relazione in argomento tanto importante e delicato. Il Consiglio Comunale con quel libero e legale suo voto, non ha portato nessun sfregio alla legge nè alla moralità, anzi è in appoggio alla legge medesima, artico 87 all. 2, e della decisione 15 gennaio 1860 del Consiglio di Stato, che i sottoscritti dichiarano di respingere l'indegna accusa di sfregio alla legge ed alla morale, accusa che messa in rilievo tutta ricade sull'accusatore. I sottoscritti non hanno che una sola bandiera ed è quella dell'onestà e della morale, e respingendo quindi ogni insinuazione maligna, dichiarano eziandio di essere disposti di tutelare il proprio decoro con tutti i mezzi che consente appunto la legge e la pubblica morale.

- Antonio dott. Bonelli.
Giuseppe Menegolli.
Luigi dott. Carpoça.
Pietro Rigoni.
Scanferla Felice.
Andrea Rigoni.
Giuseppe Babetto.
D. All. Menegolli.
Aut. Meneghini.

Napoleone Zaniboni

Callista ed operatore di unghie incarnate, domiciliato in Canonica de' Servi N. 1750, avente recapito alla farmacia Francesconi alla Sirena, offre il suo servizio in casa ed al domicilio con tutta diligenza e pazienza in modo da rendere ciascheduno soddisfatto. 2 342

BANCA ROMANA di Credito
Sottoscrizione Pubblica a 12000 Azioni da Lire 250
(Vedi l'avviso in IV pagine)
PROGRAMMI E STATUTI si distribuiscono Gratis.

28. Reggimento Fanteria.

AVVISO

A completare il Corpo di musica del suddetto Reggimento si fa ricerca di tre musicanti pel disimpegno delle seguenti parti:

- CLARINO 1° in sib.
CLARINO 2° in sib.
CORNETTA in sib.

Chi aspirasse a concorrere a coprire tali vacanze potrà presentarsi all'Amministrazione del Corpo nel quartiere Sant'Agostino in Padova ove potrà conoscere gli oneri ed i vantaggi che si accordano.

pel Consiglio d'Amministrazione
Il Segretario
G. CASSETTI

PADOVA, VIA DEL MUNICIPIO, N. 455

# LE CONSEGUENZE DELLA RIVOLUZIONE IN FRANCIA

Sono messe in vendita

## 156 CASSE TELERIE E BIANCHERIA CONFEZIONATA

Il principio della vendita avrà luogo SABATO 8 Luglio

Col ribasso del 35 0/10 dal prezzo di fabbrica

MILANO Corso V. E., N. 36 FIRENZE Via Cerretani, N. 3 NAPOLI Via Toledo, N. 225 TORINO Via Nuova, N. 7 GENOVA Via Azarotti, N. 1 VIENNA Graben, N. 17

### PALLIMENTO

in causa dell'ultima rivoluzione in Francia la Casa frat. SPARABUXEN e C. in Olanda ha sospesa la spedizione delle sue mercanzie in Telerie e Biancheria confezionata destinate per la Francia, e si trova costretta di mettere in vendita in Italia 156 Casse di Lingerie, Telerie d'ogni genere e qualità col ribasso del 35 0/10 sotto al costo di fabbrica e che nel termine di soli 15 giorni deve essere liquidata e venduta. - Per persuadersi della convenienza dei prezzi basta anche il più piccolo acquisto delle merci esposte.

IL RAPPRESENTANTE LA FABBRICA

**RICHARD EPSTEIN**

### UNICA OCCASIONE

Anche il buon Mercato può essere buono

LA BIANCHERIA  
si vende anche  
A SINGOLI PEZZI

CORREDI  
dai più semplici ai più fini  
sempre pronti

### PREZZO CORRENTE

**Camicie da uomo** della miglior tela finora a L. 8, 9, 10, 12 l'una costano ora soltanto L. 5 50, 6, 7, 8, 9, ciascuna.

**Camicie da uomo sopralfine**, le più eleganti e di novità, finora L. 12, 14, 16, 20, 24, costano ora soltanto L. 8, 9, 10, 12, 14 fino a L. 20 le più fine di tutte.

**Camicie da uomo del più fine Shirting inglese**, finora L. 8, 9, 10, 12 ciascuna, ora soltanto L. 3 50, 4, 5, 7, 8 e 9 ciascuna.

**Mutande da signori d'ogni taglio e grandezza**, di tela casalinga e tela corame, finora L. 4, 5, 6, 7, 8, ora soltanto L. 3 50, 4, 5, e 6 le più fine e migliori.

**Calzoni da donna del più fine Percail**, o fustagno, eleganti del miglior taglio, ora costano soltanto L. 2 50, 3, 4; della miglior qualità con ricami, elegantissimi, a L. 5, 6, 7.

**Le più fine camicie da donna**, alta novità, con ricami a mano, in più di 35 specie, finora L. 12, 14, 16, 18, 20, 25, 30, ora soltanto L. 8, 9, 10, 12, 14, 18 le più fine di tutte.

**Camicione del più fine Percail a fustagno**, soltanto a L. 2 50, 3, 4 50, 5; con guarnizioni e ricami, molto eleganti, soltanto L. 7 50, 8 l'una; della miglior qualità con guarnizioni veramente belle, a L. 9, 10, 12, contrine di Valenciennes, a L. 14, 16, 18.

**Camicie da donna di tela grave del miglior taglio**, semplici, finora L. 7, 8 e 9, ora soltanto L. 4 50, 5 e 6; intrecciate in vari modi, finora L. 10, 12, 14, ora 6 50, 7, 8, fino a 10.

**Mantelletti per pettinare (peignoirs)** di fine Percail, d-1 miglior gusto, ora soltanto L. 4, 4 50, 7 50, 8, 9 l'uno; finissimi con lembi, 10, 12, con ricami elegantissimi L. 14, 15, 16, 24, i più fini di tutti.

**Fazzoletti di tela a colori gara tili**, miglior qualità in più di 100 differenti disegni, 1/2 doz. 4 50 5. La qualità la più fina, L. 8, 9, 10 col bordo colorato.

**Sottane da donna** per costumi e vesti con strascico, di ogni lunghezza ed ampiezza del miglior percaill, costano ora soltanto L. 4 50, 6, 7, 8, 9 l'una, molto eleganti e di alta novità a L. 10 e 12; finissime molto eleganti e veramente sorprendenti a L. 15, 16, 18, 20, 25, fino a 30.

**1500 dozzine di fazzoletti bianchi e in colore**, saranno venduti anche a mezzo dozzine a prezzi micidissimi. - 1/2 dozzina di fazzoletti vera tela L. 2 50, 2 7, 3. Di qualità sopralfine L. 4, 5, 6, 7, 8, 10 Fazzoletti di battista, 1/2 ozzina L. 3 50, 4, 5, 6, 7, 8, 10.

**Tappeti da tavola**. - Maglie ai cotone e lana per uomo, donna e ragazzi.

**Scialli sciarponi francesi, turchi e prussiani**, si vendono col ribasso del 60 0/0.

**Tende dei più scelti disegni**, a molto buon prezzo. - **Tendine della medesima qualità**, a prezzi straordinariamente ridotti.

**Percail colorati**, colori garantiti delle più fine qualità. - **Shirtings inglesi**. - **Madapolam**.

**Davanti di camicia** a 50 cent. in avanti. - **Colli e manichette** al 45 0/10 di ribasso.

**Grande assortimento di Tela puro lino**, qualità Olanda, Bielefeld, Belgio, Ruhrurg in Boemia, Inghilterra, Irlanda; e Nostra e Tefa finissima per lenzuola senza cucitura, alta 5 braccia milanesi per 2 piazze e di una piazza di 3 braccia, alta, fina e casalinga a prezzi micidissimi.

**Asciugamani in grande assortimento** a molto buon prezzo.

**1/2 dozzina di Salviette da dessert** a L. 1 50.

**Copioso assortimento di tovaglie e tovagliuoli damascati casalinghi e Fianca garantiti** da 4, 6, 12, 18, 24, 36 e 48 persone, saranno venduti a metà del prezzo.

**Coperte da letto** bianche di Pique e colorate.

GRATIS ricevono i Compratori per L. 100 N. 12 Fazzoletti

id. id. id. > 300 un servizio da tavola

Ogni qualità di biancheria è pronta e nell'ordinazioni dalle Provincie basta soltanto indicare la grandezza ed ampiezza; per le camicie da uomo si dà soltanto la larghezza del colletto da bottone a bottone. - Le merci che non convenissero saranno riprese immediatamente, e cambiate a volontà. Sopra ogni pezzo di merce è notato il prezzo fisso, così che sono garantiti anche quelli che non sono conoscenti.

IL RAPPRESENTANTE LA FABBRICA

**RICHARD EPSTEIN**

PER SOLI QUINDICI GIORNI

PER SOLI QUINDICI GIORNI

# Specialità

DEL

## Chimico Farmacista dott. GALLEANI

di Milano Via Meravigli, 24

con Stabilimento Chimico, Via Orseolo, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per i incontrastabili effetti La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'Estero.

1. PILLOLE VEGETALI DI SALSAPARIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE E PURGATIVE, adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo e vengono prese come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di reocare dolori al ventre, come e altre pillole purgative. - Alla scatola di n. 18, cent. 80, alla scatola di n. 36 lire 1.50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. PORTA, usate nelle Cliniche di Berlino Specifico per la così detta Gocciola e stringimenti uretrali. I nostri Sanitarii assicurano con tre scatole la guarigione. - Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori reumatici anche di vecchia data. - Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce furoncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e scrofole, ridona e conserva la bianchezza della pelle. - Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL'ARNICA. Rimedio infallibilissimo riconosciuto in Italia, Europa, e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i talli vecchi indurimenti, infiammazione dei piedi causate dalla traspirazione, occhi di pernice, asprezza della cute; utilissimo per la medicazione delle ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche gottose, piaghe, erpeti o salse e geloni rotti. - Costa L. 1 scheda doppia, L. 20 franco per Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tosse, sono leggermente deprimenti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio, di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggieri irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i zuccherini per la tosse del professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. - Sì, le Pillole che i Zuccherini sono usatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. - Prezzo alla scatola con istruzioni si i Zuccherini che le Pillole L. 1 50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA; ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri Medici la medicina più sicura per l'erpate salsoza del capo L. 4.

8. SACCAROLO EMATOSTATICO del professore CAMPANA; 51 anni di esperienza Adotto nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitarii della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE nel 2. e 3. STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTÀ di MESTRUAZIONE, APOSTEME, FURONCOLI, CANCRI ed altre diarsie del sangue. - Prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei bambini. Essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. - La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERA ALL'ARNICA, Sistema Galleani preparati con lana e non cotone siccome i provenienti dall'estero. - Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Centes. 90 una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2 50 alla scatola Paracalli ottangolari L. 2 50 gli ovali. Farmacia Galleani Via Meravigli, 24.

NB. Ad ogni specialità rigerela Firma a mano del Galleani tanto sulla trazione unita che sull'involto d'ogni specialità.

Si vende in PADOVA alle farmacie Roberti Ferdinando, Gasparini, Zanetti, in quella dell'Università e nel magazzino droghie Planeri e Mauro. A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato - Bassano, Fabris e Baldassare - Mira, Roberti Ferdinando - Rovigo, Castagnoli e Diego - Legnago, Valeri - Treviso, Zanetti e Zanini - Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulucci - Badia, alla farmacia Bisaglia e nelle principali farmacie del Veneto. 23 20

Si vendono in Padova dalle farmacie, Roberti Ferdinando, alla farmacia all'Università, Gasparini, Zanetti, ed un magazzino di droghie Planeri e Mauro - A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato - Bassano, Fabris e Baldassare - Mira, Roberti Ferdinando - Rovigo, Castagnoli e Diego - Legnago, Valeri - Treviso, Zanetti e Zanini - Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulucci - Badia, alla farmacia Bisaglia e nelle principali farmacie del Veneto.

4) Salute a tutti colla dolce **Bevalenta Arabica** Du Barry di Londra, delizioso alimento riparatore che ha operato 72.000 guarigioni senza medicine e senza purghe. La Bevalenta economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, sostituendo perfetta sanità agli organi della digestione, ai nervi, polmoni, fegato, e membrana mucosa, perfino ai più estenuati per causa delle cattive e laboriose digestioni (dispepsie) gastrici, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, palpitazioni di cuore, diarree, gonfiore, capo loro e rozio d'orecchi, acidità, pituita, nausea, vomiti in tempo di gravidanza, dolori, crampi e spasmi di stomaco, insonnia, tosse, oppressione, asma, bronchiti, etisia, (consumazione), dartriti, eruzioni cutanee, deperimento, reumatismo, gotta, febbri, catarro, isterismo, nevralgia, vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa. N. 72.000 cure compressi quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, di madama la marchesa di Bréhan, ecc. In scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 2 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. Barry Du Barry e C., 2 via Oporto e 34 via Provvidenza, Torino; ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. - La Bevalenta al Cioccolato, in polvere: scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; in tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50, fr. per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze.

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanetti, Planeri e Mauro, Cavazzani farm. - Prdenone: Roviglio, farm. Varaschini - Portogruaro: A. Malipieri farm. - Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli - Treviso: Ellero già Zanini, Zanetti - Tolmezzo: Giu. Chiussi farm. - Udine: A. Filipuzzi - Comessatti - Venezia: Ponci, Stanesco, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costanti. - Verona: Francesco Pasoli, Adria: Frinzi, Cesare Beggio - Vicenza: Luigi Maiolo, Bellino Valeri - Vittorio: Enza: L. Marchetti farm. - Bassano: Luigi Fabria di Baldassare - Belluno: - Forcellini - Udine: Nicolò Dall'Ar. - C. Legnago: Valeri - Mantova: F. Dal. - C. Era farm. reale - Oderzo: L. Ciochi - L. Dismutti.

### EMMISSIONE

per il paldo di 25.000 Obbligazioni

del

PRESTITO A PREMI

della

Città e Prov. di REGGIO

(CALABRIA)

Approvato con Decreto Reale

Le Obbligazioni sono del Valore Nominale di Fr. 120 oro, fruttanti Fr. 4 oro annui, netti di ritenuta ed imposta rimborsabili mediante Estrazioni trimestrali con premi da Franchi 100.000, 50.000, e 30.000, ecc.

Rimborso minimo Fr. 120

ESTRAZIONI: 1 Agosto, Fr. 30.000. 1 Novembre, Fr. 15.000 1 Febbraio 100.000, 1 maggio 10.000, ecc.

La sottoscrizione è aperta dal 5 al 10 Luglio al prezzo di Franchi 82 pagabili:

Fr. 12 all'atto della sottoscrizione contro ricevuta.

> 10 dal 24 al 31 luglio contro consegna del titolo provvisorio.

> 20 dal 1 al 10 ottobre.

> 20 dal 1 al 10 gennaio 1872.

> 20 dal 1 al 10 marzo 1872.

Fr. 82 in oro, ovvero in carta al cambio contro una obbligazione originale godimento dal 1 marzo.

Anticipando le rate si consegnerà subito la obbligazione originale, godimento dal 1 settembre.

Le sottoscrizioni si ricevono in Milano presso i sig. VILLA VIMERCATI e C. (Banca di Milano)

Venezia >>> M. e A. ERRERA

Torino >>> CARLO DE FERNEX

Genova >>> ANGELO CARRARA

Reggio >>> A. SPADONI e C.

Napoli >>> FERAUD e FIGLI

PADOVA >>> M. VITA Jacur.

Questa Obbligazione di una solidità ineccepibile ed offrono un impiego di capitale d'oltre il 7 0/0, calcolando l'interesse annuo di Fr. 4 oro netto, il rimborso sicuro a Fr. 120 e i premi di circa tre milioni. Ponendole a paragone di Firenze e Napoli, il prezzo delle Obbligazioni di Reggio dovrà aumentare considerevolmente.

Vendibile alla Libreria Sacchetto SUL

MAGNETISMO

LEZIONI DI FISICA

DI

FRANCESCO ROSSETTI

## PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.

### PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle

Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia a' nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

### UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola connesso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulceri. Esso conosciuto come Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSORE HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 214.

## Guida della Città di Padova

e suoi principali contorni di P. scivatico - Vendibile alla Libr. Sacchetto.

# BANCA ROMANA DI CREDITO

Capitale Sociale 25 Milioni di Lire

4 337

## Sottoscrizione pubblica 12,000 azioni di Lire 250 ognuna

### SCOPO DELLA SOCIETA'

- Promuovere ed aiutare le intraprese di opere pubbliche.
- Fare anticipazioni ai costruttori di edifici.
- Emettere e negoziare azioni, obbligazioni e cartelle fondiarie per conto di Municipi e di Società legalmente costituite.
- Ricevere denaro in conto corrente con o senza interessi, fare il servizio dei *Cheques* e dare anticipazioni su valori che hanno corso legale nello Stato.
- Assumere in tutto o in parte l'esercizio del credito agricolo nella Provincia di Roma.

### DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Sul capitale versato ogni azionista ha diritto al frutto annuo del 6 0/10, ed al dividendo in ragione dell'80 0/10 degli utili della Società. Tanto il frutto come gli utili saranno pagati agli azionisti presso tutti gli incaricati della Banca.

### CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signor ARDUINO barone NICOLA.	Signor march. F. L. LOTT-RINGHI DEL LA STUFA.	Signor cav. G. M. TOMMASI
> GALANTI ing. GUGLIELMO.	> Cav. G. G. MALVINI, deputato al Parlamento.	> PAULUCI march. se ANTONIO.
> GHINI marchese GIUSEPPE.	> MAZZONI DELLA STELLA avv. LEOPOLDO.	> PE-CANTI comm. BALDASSARE.

Segretario dal Consiglio: BIANCHI commendatore CELESTINO, Deputato al Parlamento.

### COMITATO DI CONTROLLO

Signor GAVOTTI marchese ANGELO.	Signor CARDINALI avv. GIROLAMO.
> BRENDA cav. CESARE.	> MARIGNOLI commendatore FILIPPO.
> Comm. G. MOSCARDINI, deputato al Parlam.	

### CONDIZIONI DELLA SOTTOSCRIZIONE

Le 12,000 azioni della Banca Romana di Credito, riservate alla pubblica sottoscrizione, si emettono a L. 250 l'una. Esse danno diritto all'interesse annuo del 6 0/10 ed all'80 0/10 degli utili.

### VERSAMENTI

1° versamento — All'atto della sottoscrizione verso ritiro di una ricevuta provvisoria	L. 30 00
2° > — Un mese dopo e verso ritiro del Certificato nominativo	> 30 00
3° > — Tre mesi dopo, e per avere diritto a ritirare l'azione al portatore	> 65 00
Somma L. 125 00	
4° > — Dopo altri tre mesi 1° rata	> 62 50
5° > — Tre mesi dopo, 2° rata, saldo dell'azione	> 62 50
Totale L. 250 00	

Non si accettano versamenti anticipati che all'epoca stabilita per il pagamento del quarto versamento.

La sottoscrizione è aperta nei giorni 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 luglio.

In ROMA alla Sede della Banca, Via Condotti, numero 12, p. p., e in tutte le primarie città d'Italia e dell'estero presso i signori Banchieri incaricati della sottoscrizione. I programmi e gli statuti si distribuiscono gratis.

In PADOVA presso i signori: Rizzetti Francesco e Comp. - Giovanni Graesan - A. Susan - Fugeri e Comp.

N. 12135-1573 Div. II 2-348  
IL SINDACO

del Comune di Padova

Avvisa

che nel giorno di lunedì 10 andante alle ore 12 merid. nella residenza municipale presso la Div. II si terrà l'asta per l'affitto complessivo dei palchi e sbarrette costituenti lo steccato in Piazza Vittorio Emanuele II per i giorni in cui avranno effetto le quattro corse dei cavalli indette coll'avviso 4 maggio p. p. numero 7300-838.

La gara sarà aperta sul dato di ital. lire 10,500 diecimila cinquecento e si procederà col metodo della candela vergiata. L'appalto sarà deliberato al miglior offerente.

Non saranno ricevute offerte senza un previo deposito di L. 2625 duemila seicento venticinque.

In caso di delibera il termine utile per presentare una miglioria, che non potrà essere minore del v-nesimo, cioè del 5 per cento della delibera stessa, sarà di giorni cinque cioè fino alle ore 12 merid. del giorno di sabato 15 andante.

Il capitolato speciale per quarto appalto trovatisi depositato presso la Div. II ove è lecito a chiunque di prenderne cognizione.

Padova, il 4 luglio 1871.

Per il SINDACO  
L'assessore anziano  
Cristina.

N. 8352 EDITTO 2-347

Il R. Tribunale Prov. di Padova quale Senato di Commercio, rende pubblicamente noto che sopra istanza 3 luglio corr. n. 8352 della ditta commerciante in Padova Sordina e Vespentini viene avviata in di lei confronto la procedura per componimento amichevole a sensi della Ministeriale Ordinanza 18 maggio 1859 e relative leggi fu nominato in commissario giudiziale delegato il sig. notaio dott. Marcolini Antonio Maria di qui pel sequi stro immediato, inventario, stima, amministrazione temporanea riguardo a tutti i beni mobili ovunque esistenti, ed agli immobili siti nelle Provincie Venete e del Mantovano, e pelle trattative di componimento; che furono nominati nella rappresentanza provvisoria dei creditori in delegati i creditori signori Francesco Rossi, Sebastiano Toffolati e Gaetano Gianlomenici ed in sostituti delegati i signori creditori Antonio Scalfò, Giov. Batt. Zich e Giacomo Casoni, tutti di qui, con avvertenza in fine che a cura del commissario giudiziale delegato suddetto verrà pubblicato l'invito ai creditori della insinuazione dei loro crediti e per trattazione del componimento.

Locchè si pubblici nei siti e luoghi di metodo, e mediante triplice inserzione nel *Giornale di Padova* intimato l'editto all'avv. dott. Grego procuratore dello istante della detta inserzione.

Dal R. Tribunale Prov.

Padova, 3 luglio 1871.

Il cav. Presidente

ZANELLA

Carnio, dir.

## NON PIU' MEDICINE

LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA

# REVALENTA ARABICA

### DU BARRY DI LONDRA

(Premiata all'Esposizione di Nuova York)

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazioni, diarrea, gonfiore, capogiro, zuffolamento d'orecchie, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, eruzione di granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrana mucosa e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarre, bronchite, tisi (consumazione), pneumonia, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formandole buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque coppia economica.

### Estratto di 12,000 guarigioni

Cura n. 65,184. Prunetto (circondario di Mondovì), 24 ottobre 1866.  
La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni.  
Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunghi, e scutommi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELLI

Baccalariato in teologia ed arciprete di Prunetto.

Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Cura n. 71,160.  
Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiore, tanto che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; più, era tormentata da diurne insonnie e da continua mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra Revalenta Arabica in sette giorni sparì la sua gonfiore, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovatisi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA

Montana, Istria

I risultati ottenuti coll'uso della Revalenta Du Barry sono sorprendenti.  
FED. KLAUSBERGER, medico del distretto.

Berlino, 6 ottobre 1869.

Cura n. 81,456  
Signore: Ho avuto da lungo tempo occasione di osservare sui malati la influenza salutare della Revalenta Du Barry, ed i risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno giustificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esiterò a confermarla in ogni occasione che si presenterà.

Dottore D'ANGELSTERN

(Membro del Consiglio sanitario Reale)

La scatola del peso di 1/4 di chilogramma fr. 2.50; 1/2 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil. fr. 17.50; 3 chil. fr. 30; 12 chil. fr. 65.

## LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

in POLVERE ed in TAVOLETTE

(Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra)

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare, alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.  
Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zuffolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare a letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso Cioccolato. dotate di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

In polvere: Scatole per 12 tazze fr. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

BARRY DU BARRY & C., 21 Via Provvidenza } TORINO  
3 Via Operto }

DEPOSITI — Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavarzani farm. — Pordenone: Roviglio, farm. Varascini — Portogruaro: A. Malpieri farm. — Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli — Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti — Tolmezzo: Gus. Chiusi farm. — Udine: A. Filipuzzi, Comessati — Venezia: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggato — Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri — Vittorio Veneto: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassare — Belluno: E. Forcellini — Feltrina: Nicolò Dall'Armi — Legnago: Valeri — Mantova: F. Dalla Chiara farm. reale — Oderzo: L. Guetti, L. Dismuzzi.

## ASSOCIAZIONE BACOLOGICA

X ESERCIZIO MILANESE V AL GIAPPONE

FRANCESCO LATTUADA E SOCI  
MILANO

Questa Associazione per il continuo buon esito dei *Cartoni Seme Bachi* di sua importazione ha intrapreso anche quest'anno il solito viaggio al Giappone per l'allevamento 1872.

Anticipazione L. 6 al a sottoscrizione — L. 6 alla fine Agosto 1871 — Saldo alla consegna.

Per la Sottoscrizione e Programma in Milano presso la Ditta Francesco Lattuada e Soci, Via Monte di Pietà, Num. 10, casa Lattuada.

PADOVA	—	Presso il sig. Orseolo Raffaello, Ufficio Diligenze e Messagerie.
MONTAGNANA	—	> Quirino De-Giacomi.
VILLAFRANCA	—	> Bentivegna Francesco.
CAMPOSAMPIERO	—	> Abetti Beniamino. 9-291

## ACQUA FERRUGINOSA

DELLA RINOMATA

# Antica Fonte di Pejo

È incominciare quest'acqua è inutile, tutti la conoscono, essa è ormai preferita nelle Famiglie, negli Ospitali e negli Stabilimenti alle altre acque ferruginose di Rabbi, Santa Caterina, Recoaro ecc. — Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e da tutti i signori farmacisti, escluso il signor CORNELIO LUIGI, Piazza Erbe, che vende quella del Fontanino di Pejo fornita dal suo collega ANTONIO GIRARDI di Brescia, annunciata col nome generico di Fonte di Pejo con bottiglia e capsula somiglianti. — Non mascherata l'acqua del Fontanino nessuno la prende.

Onde salvarsi dall'inganno, osservare che ogni bottiglia deve avere la capsula col motto: Antica Fonte Pejo — Borghetti.

31-213 La Direzione C. BORGHETTI

## ACQUA FERRUGINOSA

DEL FONTANINO DI PEJO

5-234

Presso ANTONIO GIRARDI di Brescia.

Di quest'acqua tiene deposito il sottoscritto nella sua Farmacia all'Angolo in Padova Piazza delle Erbe, né ha mai commossa la slealtà di spacciarla per l'acqua dell'antica Fonte di Pejo fornita da G. Borghetti di Brescia, come parrebbe voler insinuare l'a nuncio pubblicato, giorni sono, dal Borghetti medesimo in quarta pagina di questo giornale.

È pure il sottoscritto provveduto dell'acqua dell'antica Fonte di Pejo somministratagli da un depositario del Borghetti.

A chiarire poi che dal Girardi non viene per nulla mascherata con inganno quell'acqua medicinale, e che il di lui corrispondente in Padova abborrerebbe da ogni espediente di speculazione men retto, basti avvertire che la bottiglia del Borghetti porta sulla capsula il motto: antica fonte Pejo-Borghetti, e quella del Girardi: acqua Fontanino Pejo-Girardi.

Il sottoscritto pertanto alle espressioni malevole del Borghetti non potrebbe che opporre il disprezzo.

LUIGI CORNELIO.

Padova, 1871. Premiata 110 Grammi Sacchetto